

COMUNE DI ASSAGO
PROVINCIA DI MILANO

Servizio Finanziario

**ASSESTAMENTO GENERALE E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**
(artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

SOMMARIO

1. ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2. CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

3. VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

3.1 Avvio del procedimento e riscontro documentale

3.2 Verifica gestione di competenza: situazione delle entrate

3.3 Verifica gestione di competenza: situazione delle spese

3.4 Verifica fondo di riserva di competenza

3.5 Verifica della gestione dei residui

3.6 Verifica dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

3.7 Verifica della situazione di cassa e del fondo di cassa

4. RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

5. VERIFICA EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

6. CONSIDERAZIONI, VALUTAZIONI, PROPOSTE

1. Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., individua quali principali momenti di verifica e controllo del pareggio e degli equilibri finanziari di bilancio, l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita: *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”*

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede altresì che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

La salvaguardia degli equilibri di bilancio è disciplinata dall'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000 il quale prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico (con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6).

2. Con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

2. CONTESTO FINANZIARIO E CONTABILE DI RIFERIMENTO DELL'ENTE

Il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 18-12-2025.

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 16-04-2026, esecutiva ai sensi di legge, presenta un risultato di amministrazione pari ad €. 5.167.388,73 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				19.034.166,35
RISCOSSIONI	+	2.055.213,50	15.753.173,01	17.808.386,51
PAGAMENTI	-	2.914.746,42	17.304.901,06	20.219.647,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			16.622.905,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			16.622.905,38
RESIDUI ATTIVI	+	3.332.124,47	2.986.287,12	6.318.411,59
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria		1.553,98	0,00	1.553,98
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	1.337.723,68	4.090.149,44	5.427.873,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			437.458,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			11.908.596,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	=			5.167.388,73

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità' al 31/12/2025	1.756.030,89
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità'	0,00
Fondo perdite società' partecipate	0,00
Fondo contenzioso	670.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	36.663,00
Altri accantonamenti	118.800,00
Totale parte accantonata (B)	2.581.493,89
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.879,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	218.436,10
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	221.315,30
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.364.579,54
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Tenuto conto che, in fase di assestamento si propongono le seguenti principali variazioni di Bilancio:

- spese ed entrate correnti come da ricognizione effettuata dai singoli responsabili pervenuti agli atti del responsabile del servizio finanziario.
- Applicazione di quote di avanzo destinate a:
 - spese di investimento, di cui all'allegato A, in coerenza con il piano delle opere;

Pertanto, il quadro degli **Equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2026/2028**, riferito alle previsioni assestate delle entrate e spese risulta il seguente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.622.905,38			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		437.458,87	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.762.492,85 0,00	15.167.894,86 0,00	15.317.894,86 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		16.358.832,49 0,00 1.251.790,11	15.167.894,86 0,00 1.251.790,11	15.317.894,86 0,00 1.251.790,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-158.880,77	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		158.880,77 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		1.035.858,84	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		11.102.198,34	8.289.012,00	422.399,35
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		12.493.473,52	1.262.330,35	7.018.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		24.408.928,61 0,00	9.551.342,35 0,00	7.440.399,35 0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.029.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	158.880,77		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-158.880,77	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3. VERIFICA DEL PAREGGIO E DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI

3.1 Avvio del procedimento e riscontro documentale

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 “...*Il responsabile del servizio finanziario e' prepostoalla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.... e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica*”;
- ai sensi dell'art. 147-quinquies del medesimo Decreto:

- 1. Il controllo sugli equilibri finanziari e' svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
- 2. Il controllo sugli equilibri finanziari e' disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed e' svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.*
- 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. ;*

il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato il procedimento di verifica del pareggio e degli equilibri finanziari richiedendo ai Responsabili di Servizio dell'Ente di:

- verificare tutte le voci di entrate e di spesa, sulla base dell'andamento della gestione di competenza, evidenziando la necessità di adottare eventuali variazioni di bilancio di competenza e/o di cassa;
- segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare il pareggio e gli equilibri di bilancio, sia con riferimento alla gestione di competenza che con riferimento alla gestione dei residui e alla gestione di cassa;
- segnalare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

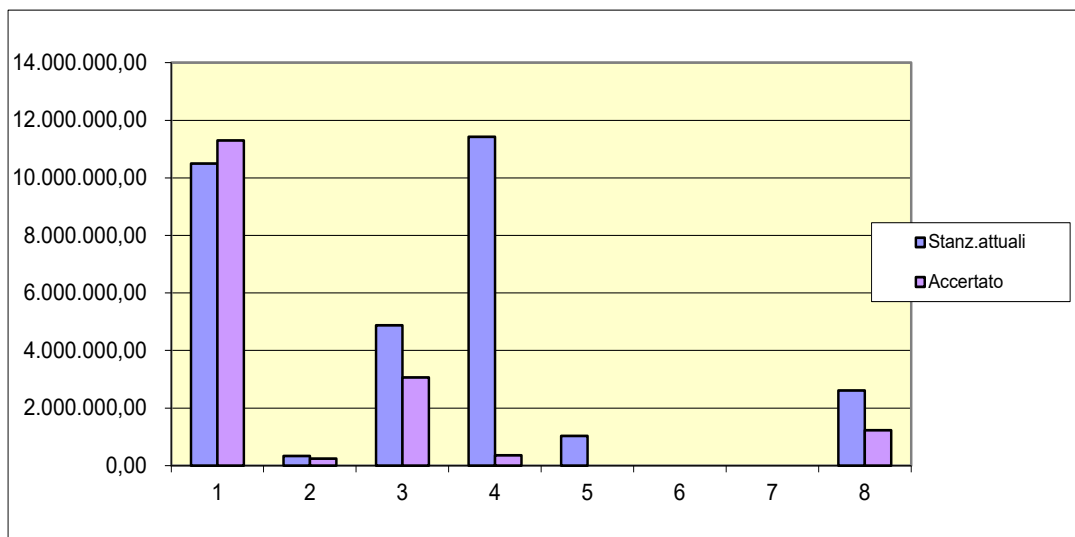
A seguito dei riscontri dei Responsabili di Servizio dell'Ente, pervenuti il Servizio Finanziario ha effettuato l'analisi e le verifiche delle poste di bilancio dalle quali emergono le seguenti risultanze.

3.2 Verifica gestione di competenza: situazione delle entrate

Stato di accertamento delle entrate

Le entrate presentano il seguente stato di accertamento, riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

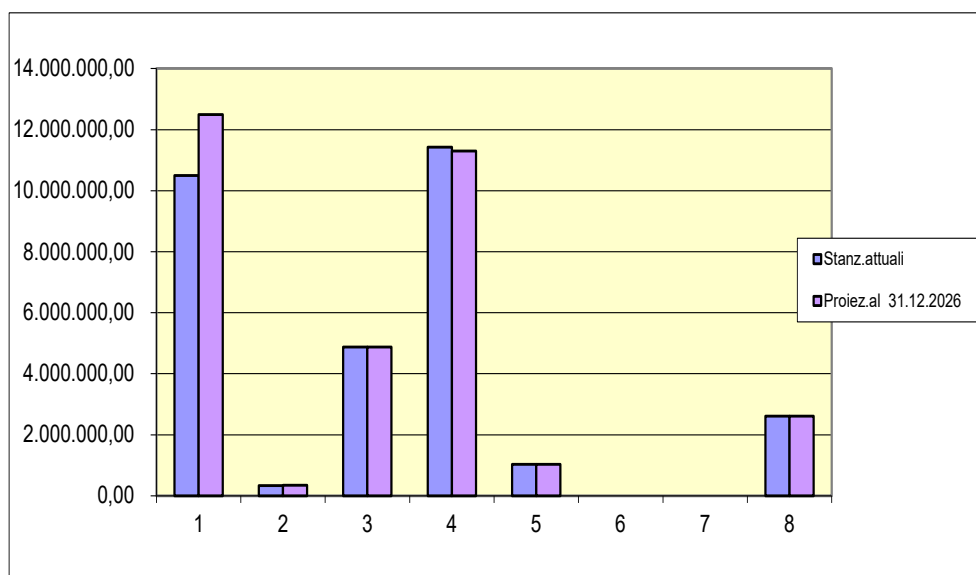
Andamento tendenziale delle entrate	Stanz.attuali	Accertato	% Accertato
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contribut	10.500.969,00	11.295.440,37	7,57%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	334.524,57	235.490,12	0,00%
Tit. 3 - Extratributarie	4.880.237,32	3.066.151,07	-37,17%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	11.431.826,00	352.375,41	-96,92%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.029.000,00	0,00	-100,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazione da tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	2.611.000,00	1.232.860,60	0,00%
Totali	30.787.556,89	16.182.317,57	-47,44



Andamento tendenziale delle entrate

Le entrate presentano le seguenti proiezioni al 31.12.2026 e scostamenti percentuali, rispetto agli stanziamenti attuali di bilancio:

Andamento tendenziale delle entrate	Stanz.attuali	Proiez.al 31.12.2026	% Scostamento
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contribut	10.500.969,00	12.500.000,00	19,04%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	334.524,57	350.000,00	0,00%
Tit. 3 - Extratributarie	4.880.237,32	4.880.237,32	0,00%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	11.431.826,00	11.300.000,00	-1,15%
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.029.000,00	1.029.000,00	0,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	2.611.000,00	2.611.000,00	0,00%
Totali	30.787.556,89	32.670.237,32	6,12

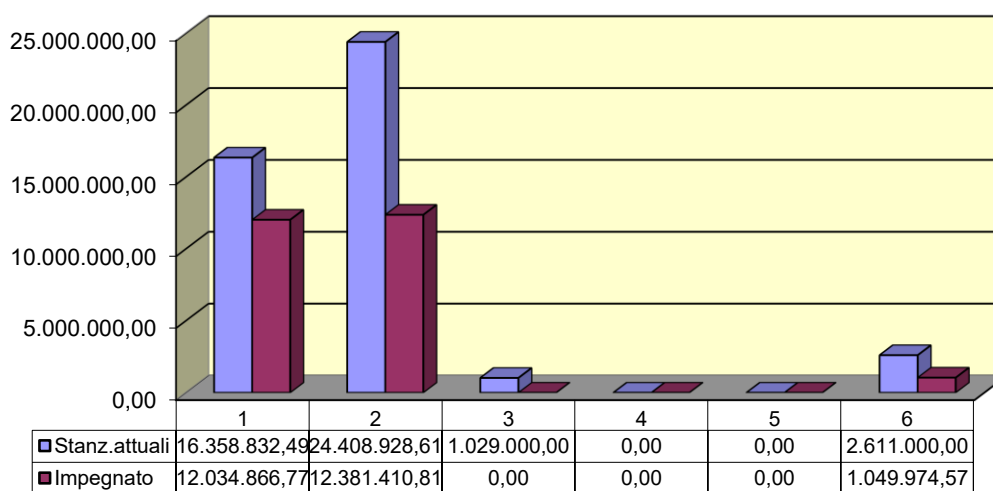


3.3 Verifica gestione di competenza: situazione delle spese

Stato di impegno delle spese

Le spese, articolate per titoli, presentano il seguente stato di impegno riferito agli stanziamenti attuali del bilancio di previsione:

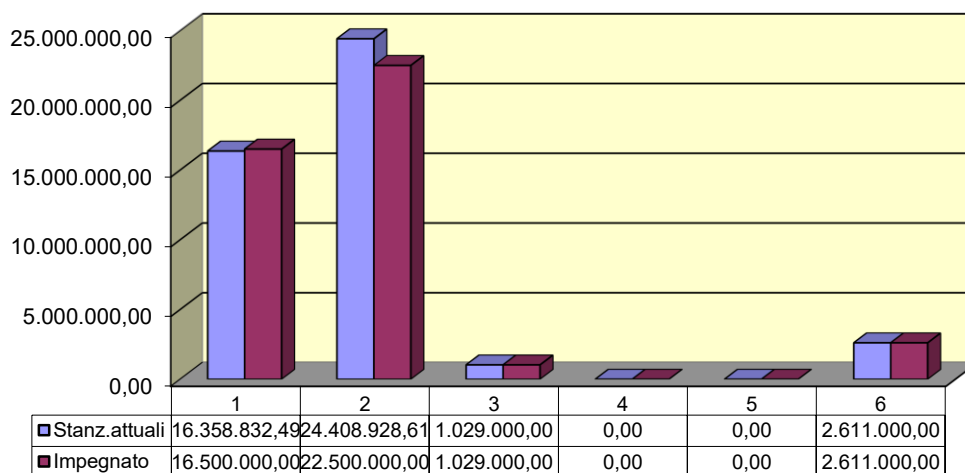
Stato di impegno delle spese		Stanz.attuali	Impegnato	% Impegnato
Tit. 1 - spese correnti		16.358.832,49	12.034.866,77	74%
Tit. 2 - spese in conto capitale		24.408.928,61	12.381.410,81	51%
Tit. 3 - spese per Incremento attività finanziarie		1.029.000,00	0,00	0%
Tit. 4 - rimborso prestiti		0,00	0,00	0%
Tit. 5 - chiusura anticipazioni da tesoriere		0,00	0,00	0%
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro		2.611.000,00	1.049.974,57	40%
Totali		44.407.761,10	25.466.252,15	57%



Andamento tendenziale delle spese

Le spese, articolate per titoli, presentano le seguenti proiezioni al 31.12.2026 scostamenti percentuali, rispetto agli stanziamenti attuali di bilancio:

Stato di impegno delle spese	Stanz.attuali	Proiezione al 31.12.2026	% Scostamento
Tit. 1 - spese correnti	16.358.832,49	16.500.000,00	101%
Tit. 2 - spese in conto capitale	24.408.928,61	22.500.000,00	92%
Tit. 3 - spese per Incremento attività finanziarie	1.029.000,00	1.029.000,00	0%
Tit. 4 - rimborso prestiti	0,00	0,00	0%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0%
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro	2.611.000,00	2.611.000,00	100%
Totali	44.407.761,10	42.640.000,00	96%



3.4 Verifica fondo di riserva di competenza

Ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, **compreso il fondo di riserva** ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio."

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 166 del TUEL 267/2000, l'Ente:

* ha iscritto un fondo di riserva pari al 0,30% del totale delle spese correnti di competenza previste, quindi all'interno dell'importo minimo dello 0,30% e dell'importo massimo del 2%

* ha riservato la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Alla luce dell'attuale situazione del fondo di riserva, riepilogata nel prospetto seguente:

FONDO DI RISERVA	IMPORTO quota riservata art. 166 comma 2-bis TUEL	IMPORTO quota libera	IMPORTO TOTALE
STANZIAMENTO INIZIALE	€ 131.054,00	€ 23.127,00	€ 154.181,00
TOTALE PRELEVAMENTI	€ 131.054,00	€ -	€ 131.054,00
RESIDUA DISPONIBILITA'	€ -	€ 23.127,00	€ 23.127,00

si ritiene che il fondo di riserva sia congruo e adeguato per fronteggiare le presumibili esigenze straordinarie di bilancio attualmente non prevedibili;

3.5 Verifica della gestione dei residui

I residui attivi e passivi iniziali all'01.01.2026 desumibili dai residui al 31.12.2025 risultanti dal Rendiconto della gestione es. 2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 16-04-2026 a seguito di riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 TUEL approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 12-03-2026, alla data odierna, presentano variazioni in diminuzione nella parte entrata e in spesa.

Pertanto, la situazione aggiornata dei residui attivi e passivi alla data della verifica di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri risulta la seguente:

Situazione aggiornata residui attivi	Residui attivi iniziali	Riscossioni in c/residui al 30/06/2026	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui attivi assestati
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.622.126,48 €	366.587,73 €	935.389,59 €	2.190.928,34 €
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	332.547,93 €	114.316,76 €	14.733,83 €	203.497,34 €
Tit. 3 - Extratributarie	1.731.821,31 €	633.820,06 €	43.386,88 €	1.141.388,13 €
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	2.475.065,49 €	1.145.760,00 €		1.329.305,49 €
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €			- €
Tit. 6 - Accensione prestiti	- €			- €
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €			- €
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	156.850,38 €	26.572,29 €	1.338,49 €	131.616,58 €
Totali	6.318.411,59 €	2.287.056,84 €	965.381,13 €	4.996.735,88 €

Alla luce delle risultanze sopra esposte, emerge una situazione di equilibrio della gestione residui e pertanto non risulta necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione
2025 es.

Situazione aggiornata residui passivi	Residui attivi iniziali	Pagamenti in c/residui al 30/06/2026	Minori residui	Residui passivi assestati
Tit. 1 - Spese correnti	3.248.016,42 €	1.516.059,22 €	57.002,54 €	1.674.954,66 €
Tit. 2 - Soese in conto capitale	1.853.524,43 €	837.352,62 €	4.301,44 €	1.011.870,37 €
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	- €	- €		- €
Tit. 4 - Rimborso prestiti	- €	- €		- €
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	- €	- €		- €
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	326.332,27 €	247.294,36 €	5.274,80 €	84.312,71 €
Totali	5.427.873,12 €	2.600.706,20 €	56.029,18 €	2.771.137,74 €

3.6 Verifica dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La verifica della congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) deve essere condotta:

- 1) sulla base di quanto previsto dall'art. 193 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3.3 del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento di bilancio e di controllo della salvaguardia degli equilibri, per adottare le eventuali iniziative necessarie ad adeguare il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso;
- 2) sulla base del principio contabile applicato all. 4/2 punto 3.3 al D.Lgs. n. 118/2011, in sede di assestamento per l'eventuale adeguamento, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio, dei FCDE stanziati nel bilancio di previsione in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti.

Per quanto riguarda il punto 1) ovvero la **verifica di adeguatezza dell'FCDE accantonato nel risultato di amministrazione es. 2025** pari a complessivi €. 1.756.030,89 così ripartiti:

FCDE ACCANTONATO NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ES. 2025

Codifica	Capitolo	Importo
10101.61.000010140	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	750.368,52 €
10101.61.000010240	ACCERTAMENTO TARI	455.450,66 €
30200.02.000030080	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	121.771,49 €
30100.02.000030820	ENTRATE GESTIONE DIRETTA PARCHEGGI	421.344,88 €
30100.03.000030530	FITTI REALI DI FABBRICATI	7.095,34 €
TOTALE		1.756.030,89 €

sulla base della verifica della gestione dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione es. 2025 è congruo e adeguato.

Per quanto attiene il precedente punto 2) ovvero la **verifica di adeguatezza degli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028** anno 2026, pari a complessivi €. 1.251.790,11, sulla base dei rapporti tra incassi, accertamenti e stanziamenti assestati e il conseguente completamento a 100% della percentuale utilizzata per il calcolo degli FCDE in sede di bilancio di previsione, secondo i valori sotto

riportati, in sede di assestamento generale al 30/06/2026 non si rende necessario adeguare gli FCDE stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028 in quanto congrui e adeguati:

Codifica	Capitolo	Stanziamiento	Percentuale	Fondo effettivo
10101.61.000010140	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	2.359.969,00	16,76	395.472,58 €
10101.61.000010240	ACCERTAMENTO TARI	900.000,00	61,66	554.957,96 €
30100.02.000030820	ENTRATE GESTIONE DIRETTA PARCHEGGI	1.037.000,00	12,26	127.091,56 €
30200.02.000030080	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	257.579,80	30,95	79.723,68 €
30500.99.000030790	CANONE ANNUO GAS D.L. 159/2007 ART. 46 BISA	38.000,00	78,51	29.833,44 €
30100.03.000030530	FITTI REALI DI FABBRICATI	18.000,00	18,37	3.306,84 €
totale				1.190.386,07 €

Pur risultando il FCDE determinato al 30/06/2026 pari a € 1.190.386,07, inferiore rispetto allo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione 2026-2028 (€ 1.251.790,11), non si ritiene opportuno procedere alla riduzione dell'accantonamento in sede di salvaguardia degli equilibri. La gestione dell'esercizio è ancora in corso e la quantificazione del fondo è suscettibile di variazioni in relazione all'effettivo andamento delle riscossioni. In ossequio al principio della prudenza e al fine di assicurare un'adeguata copertura del rischio di inesigibilità dei crediti, si conferma pertanto lo stanziamento attualmente previsto in bilancio.

3.7 Verifica della situazione di cassa e del fondo di cassa

Tenuto conto che:

- Il fondo di cassa finale es. 2025, risultante dal Rendiconto della gestione es. 2025, è pari ad €. 16.622.905,38;
- La situazione di cassa risultante dal libro giornale del Tesoriere Comunale Monte Paschi di Siena Spa, alla data del 30/06/2026 è la seguente:

Saldo del Tesoriere al 1° gennaio 2026		16.622.905,38 €
(+) Riscossioni dal 01/01/2025 al 30/06/2025 di cui:		6.821.822,91 €
riscossioni da regolarizzare con reversali:	2.967.734,83 €	
(-) Pagamenti dal 01/01/2025 al 28/06/2025 di cui:		10.932.073,08 €
Mandati pagati		
Pagamenti da regolarizzare con mandati		
Pagamenti per azioni esecutive da regolarizzare		
(-) saldo di cassa del Tesoriere (conto di fatto) al 30/06/2025		15.480.390,04 €

- La situazione di cassa risultante dalla contabilità dell'Ente alla medesima data del 30/06/2026:

N.ULTIMA REV. emessa dall'Ente	4878		
N.ULTIMO MAND. emesso dall'Ente	2945		
CASSA DI DIRITTO:		importi parziali	TOTALI
Fondo iniziale di cassa al 01/01/2026			16.622.905,38 €
(+) Reversali emesse dal 01/01/2026 al 30/06/2026			6.821.822,91 €
(-) Mandati emessi dal 01/01/2026 al 30/06/2026			10.931.751,98 €
6			12.512.976,31 €

- tramite la sottostante riconciliazione, emerge un pieno allineamento tra il c.d. "Saldo di fatto" risultante dalla situazione di cassa del Tesoriere Comunale e il c.d. "saldo di diritto" risultante dalla contabilità dell'Ente:

RICONCILIAZIONE		
	Saldo di cassa dell'Ente (conto di diritto) al 30/06/2026	€ 12.512.976,31
(-)	f) Riscossioni eseguite senza reversale	
(-)	g) Pagamenti effettuati da regolarizzare	
(+)	h) Reversali emesse da inviare al Tesoriere	€ 2.967.734,83
(+)	i) Reversali consegnate ma non rimosse	
(-)	l) Mandati emessi da inviare al Tesoriere	€ 321,10
(-)	m) Mandati trasmessi al Tesoriere ma da pagare	
	Cassa di fatto del Tesoriere al 30/06/2026	€ 15.480.390,04
	di cui cassa vincolata	1.128.868,62

Considerato quanto su esposto la gestione di cassa risulta in equilibrio.

4. RICOGNIZIONE ESISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, con deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

In riscontro alla ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio avviata dal Servizio Finanziario, si prende atto dell'attestazione trasmessa dal Responsabile dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, dalla quale risulta l'esistenza di un debito fuori bilancio di € 1.673,98, relativo alla richiesta di pagamento di interessi di rivalsa formulata dall'INPS ai sensi della Legge n. 140/1997 e dell'art. 24 del D.P.R. n. 1032/1973 sul trattamento di fine servizio di un ex dipendente (contestazione INPS acquisita al prot. n. 10049/2026).

Per il suddetto debito è stata predisposta apposita proposta di deliberazione consiliare di riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale nella medesima seduta dedicata all'assestamento generale e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il relativo onere trova copertura nel bilancio dell'Ente, senza pregiudicare il permanere degli equilibri di bilancio.

5. VERIFICA EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, comma 821 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha profondamente riformato la disciplina degli equilibri di finanza pubblica disponendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in

presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desumibile, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato n. 10 del D. Lgs. n. 118/2011 al Rendiconto della gestione.

Va tenuto altresì conto:

- che il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO;
- che la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione;
- che il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce *“fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”*;

Considerate le variazioni di assestamento generale proposte, si conferma il rispetto anche degli equilibri di finanza pubblica, come risulta evidenziato dal presumibile risultato di competenza (W1) non negativo e il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) (proiezione al 31-12-2026), di seguito riportato.

VERIFICA EQUILIBRI
(proiezione al 31.12.2026)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (PRESUMIBILI ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	437.458,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.730.237,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.500.000,00
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		158.880,77
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.667.696,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	158.880,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.826.576,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.550.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	52.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	224.576,96
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		224.576,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.195.858,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.900.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.329.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	22.500.000,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/ CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)		1.924.858,84

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.924.858,84
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.924.858,84
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J-J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		3.751.435,80
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.751.435,80
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.751.435,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.826.576,96
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.550.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	52.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		224.576,96

6. CONSIDERAZIONI, VALUTAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto sopra esposto si conferma:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio sia della gestione di competenza, che della gestione residui e della gestione di cassa nonché degli equilibri di finanza pubblica;
- la congruità del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa;
- la sostanziale congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonati nel risultato di amministrazione es. 2025 e stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028;
- l'esistenza di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.
- l'applicazione di quota di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese di investimento.

Assago, 16/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dr.ssa Rosa Elia